

Centro Diurno La Casa, 40 anni di "picconate al pregiudizio"

Un traguardo che la struttura prima ad aprire nel 1981 festeggerà con tutta l'ufficialità il 14 ottobre alle 16.30

BERNAREGGIO
di **Barbara Calderola**

Piccoli e grandi gesti che scandiscono una quotidianità conquistata giorno dopo giorno fra il laboratorio d'arte, il coro e il magnifico orto che incanta i visitatori. Con la sua formula ha spianato la strada a tante altre strutture, ma «La casa», il Centro diurno di Bernareggio del Dipartimento di salute mentale dell'Asst Brianza, è stato il primo ad aprire in Lombardia nel 1981 sull'onda della legge Basaglia. Pioniere in tutti i sensi, dopo la picconata al pregiudizio assestata dalle norme la formula messa a punto da specialisti ed educatori in Brianza ha provato a giocare d'anticipo contro il più pericoloso nemico degli ospiti: lo stigma che avvolge ancora il disturbo psichiatrico. La battaglia va avanti da 40 anni, un traguardo che l'Azienda festeggerà con tutta l'ufficialità del caso il 14 ottobre alle 16.30,

il programma è stato messo a punto dai 15 ospiti, ma nel 2020, in piena pandemia, le porte nell'ex caserma dei carabinieri con giardino in via Cavour poi dirottata sulla nuova destinazione, sono state aperte per 31 persone. Quasi 3mila le prestazioni offerte ai pazienti l'anno scorso, ad agosto di quest'anno erano già 1.750. Un lavoro senza sosta per lo staff che conta su diversi profili: educatori, innanzitutto, e uno psichiatra. I percorsi sono personalizzati e aiutano a raggiungere l'autonomia. «Da qualche anno - racconta Tiziana Polato, coordinatrice del Centro - siamo affiancati da maestri d'arte che guidano diversi gruppi riabilitativi. Un impegno manuale, ma anche introspettivo e di narrativa autobiografica».

Una svolta nel percorso di ciascuno che si è rivelata molto efficace. «E poi ci sono musicoterapia, teatro, danza - ricorda la coordinatrice - tutte attività che

aiutano a raggiungere gli obiettivi individuali. E' presente anche un gruppo di ascolto settimanale che può contare sulla consulenza di una psicologa». Ma non è finita. Il Centro realizza anche un notiziario periodico, Caleidoscopio, e promuove eventi sul territorio: «Iniziative che hanno lo scopo di sensibilizzare e informare sul tema della salute mentale per combattere il preconcetto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TIZIANA POLATO

«Da qualche anno siamo affiancati da maestri d'arte che guidano diversi gruppi riabilitativi»



Il magnifico orto che incanta i visitatori del centro diurno "La Casa" di Bernareggio



Peso: 33%